



1990 **30** 2019
RAVENNA FESTIVAL

La grande notte del ballo popolare

Orchestra di Forlimpopoli

**ARRIVARE PRIMI SULLA NOTIZIA
È UN MESTIERE DA EROI**

TR 24

**IL NUOVO CANALE
D'INFORMAZIONE DELLA ROMAGNA**

IN TV

TR 24

**Sintonizzati
sul CANALE 11**

DTT
CH.11

SUL WEB

TR24.it

Digita www.TR24.it

WEB
TR24.it

SU SMARTPHONE E TABLET

TR 24

Scarica l'app TR24

TR24
↓

Russi, Palazzo San Giacomo
22 giugno, ore 21.30

Pubblisole
RAVENNA FESTIVAL 2019

LA GRANDE NOTTE DEL BALLO POPOLARE Orchestra di Forlimpopoli

ospiti

Bevano Est

Stefano Delvecchio *organetto diatonico, voce*

Davide Castiglia *violino*

Giampiero Cignani *clarinetti*

Paola Sabbatani *voce*

L'Orchestra della Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli è al tempo stesso un corso di musica d'insieme e il gruppo di rappresentanza della Scuola che da oltre 30 anni si occupa di musica popolare.

Il progetto nasce circa vent'anni fa da un'idea di Davide Castiglia, oggi direttore del gruppo, che ha voluto realizzare una formazione atipica, una commistione ben riuscita tra una banda e un'orchestra che non è in realtà nessuna delle due ma, essendo composta esclusivamente da strumenti insegnati nella Scuola, è la più fedele sintesi della missione dell'Associazione Scuola di Musica Popolare.

Una formazione che vede fianco a fianco allievi e musicisti già esperti, capace, con la sua freschezza interpretativa, di coinvolgere e accompagnare il pubblico in un affascinante viaggio alla scoperta dei "classici" o, per usare un termine jazzistico, degli "standard" della Scuola, brani più o meno conosciuti che fanno parte del bagaglio culturale dei docenti e degli studenti e che, spaziando fra le melodie popolari di Italia, Francia, Germania, Irlanda, sono capaci di raccontare l'eterogenea ricchezza e la trascendente bellezza delle musiche di tradizione. Con oltre 20 elementi, organetti, fisarmoniche, violini, violoncelli, cornamuse, flauti, chitarre, arpe, contrabbassi e percussioni, dal 2009 l'Orchestra propone al pubblico un repertorio di danze per far muovere i piedi e il cuore.

A Palazzo San Giacomo l'Orchestra propone il meglio del proprio repertorio da ballo con alcuni ospiti speciali: **Paola Sabbatani**, attrice, cantante, insegnante di canto, per anni voce solista anche dell'Orchestra, e i **Bevano Est**, il più conosciuto ed eclettico ensemble del mondo folk romagnolo. Nati proprio in seno alla Scuola forlimpopolese, allievi di maestri quali Riccardo Tesi e Hector Ulises Passarella, parallelamente allo sviluppo di una originale ricerca compositiva che li ha portati, fra l'altro, a scrivere colonne sonore per Giuseppe Bertolucci ed Ermanno Olmi e per il Teatro Valdoca e Masque Teatro, hanno coltivato con passione il repertorio da ballo più antico della tradizione romagnola, quello pre-liscio riproponendolo con gusto raffinato e rivisitato secondo un proprio, personalissimo, stile.

La Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli

Nasce nel 1986 per volontà dell'Amministrazione Comunale e nel 1992 diventa Associazione culturale. Durante i quasi trent'anni di attività, ha organizzato settimanalmente corsi strumentali (sono oltre 30 gli strumenti su cui si svolge la didattica), corsi teorici, corsi di musica d'insieme, di danza popolare, liuteria e etnomusicologia, coinvolgendo centinaia di persone di ogni età, provenienti prevalentemente dal territorio, ma anche da altre Regioni italiane e Paesi europei. Inoltre propone workshop brevi, stage introduttivi o di perfezionamento inerenti ad aspetti specifici della musica popolare, che hanno conferito alla scuola un respiro internazionale.

Parallelamente, la Scuola organizza dal 1986 il Festival di musica popolare, che dalla X edizione collabora con la Scuola Musicale "Dante Alighieri" di Bertinoro nell'ambito del JCE Network Festival dedicato alla musica jazz, classica e etnica (oggi Entroterra Festival). A questo si è poi aggiunto il Forlimpopoli Didjin'Oz, un festival dedicato alla musica ed alla cultura australiana.

Ogni anno, al termine dei corsi, la Scuola tiene un saggio finale dei propri allievi denominato "Buonanotte suonatori", un evento che negli anni si è ampliato con interventi di solisti e gruppi ospiti e la collaborazione di altre realtà associative, divenendo un appuntamento importante nel panorama musicale italiano. Inoltre, la Scuola ha partecipato a due progetti finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LLP Grundtvig.

